

Nome Progetto – 60° Movimento Gen

RVM Video 60° Movimento Gen

Lingua originale: Italiano

Link Audio [audio 60 movimento gen.mp4](#)Link Video: [2878M_Bozza.mp4](#)**Note: Pubblicazione 5 luglio 2026**

Titolo lingua originale	Traduzione per testo scritto
Movimento Gen: 60 anni di vita	Les 60 ans du Mouvement Gen

Descrizione per canale YouTube - lingua originale	Traduzione per testo scritto
“Giovani di tutto il mondo unitevi”: è l’invito che 60 anni fa Chiara Lubich ha rivolto alle nuove generazioni affinché ciascuno potesse rispondere alla chiamata di Dio di vivere per l’unità in maniera concreta. Oggi questa missione è ancora attuale e in un tempo estremamente lacerato continua ad essere un cammino, spesso controcorrente, che non vuole lasciare all’odio e alle divisioni l’ultima parola; un cammino di famiglia fatto di speranza e azioni che porta in sé sempre vivo il desiderio del mondo unito.	« <i>Jeunes du monde entier, unissez-vous</i> » : tel est l’appel que Chiara Lubich a lancé il y a 60 ans aux nouvelles générations afin que chacun puisse répondre à l’appel de Dieu à vivre concrètement pour l’unité. Aujourd’hui, cette mission reste d’actualité et, en ces temps extrêmement déchirés, elle continue d’être un chemin, souvent à contre-courant, qui ne veut pas laisser la haine et les divisions avoir le dernier mot ; un chemin en famille, fait d’espérance et d’actions, qui porte en lui le désir toujours vivant d’un monde uni.

LINGUA ORIGINALE	TRADUZIONE per doppiaggio
Dario: Ciao Margaret, Ciao Roberto! Questo dato è molto speciale per noi perché rappresenta il nostro vivere per l'amore reciproco e l'impegno per la pace attraverso piccoli gesti quotidiani. Ecco la proposta di oggi: Amo per primo. Va bene andiamo.	Dario : Ciao Margaret, ciao Roberto ! Ce dé est très spécial pour nous, car il représente notre engagement à vivre pour l'amour réciproque et pour la paix, à travers de petits gestes quotidiens. Voici la proposition d'aujourd'hui : « <i>J'aime en premier</i> ». Très bien, c'est parti.
Sofia: Essere Uomo-Mondo è quello che Chiara Lubich ha detto a noi gen3.	Sofia : Être des « <i>Hommes-Monde</i> », c’est ce que Chiara Lubich nous a dit, à nous, Gen3. Par exemple, dans les chantiers sociaux, nous

Per esempio, nei cantieri sociali impariamo ad andare incontro ad altre persone e a fare azioni concrete.	apprenons à aller vers les autres et à faire des actions concrètes.
Ad: Questo è il Genfest del 1985, è proprio qui che è nato ufficialmente il Movimento dei Giovani per un Mondo Unito.	Ad : C'est le Genfest de 1985 ; c'est là précisément que le Mouvement Jeunes pour un Monde Uni est né officiellement.
Lalo: Mamma mia, ho visto un cappello messicano qui, come me. Ma sai che anche Margaret era qui in questo evento Chinaza?	Lalo : Oh, je vois un chapeau mexicain, ici, comme moi. Chinaza, sais-tu que Margaret était présente à cet événement ?
Chinaza: Guarda Chiara al primo congresso gen4 1988	Chinaza : Ici on voit Chiara au premier congrès Gen4 en 1988...
Enzo: Progetto Africa...Tantissimi gen di tutto il mondo hanno lavorato insieme per sostenere questa cittadella a Fontem in Camerun.	Enzo : Le Projet Afrique... De nombreux Gen du monde entier ont travaillé ensemble pour soutenir la cité-pilote de Fontem, au Cameroun.
Laura: Che gioia avervi qui con noi. Mi sento davvero a casa, come quando si sfogliano gli album di famiglia, ma questa volta la famiglia è molto più grande, è sparsa per tutto il mondo. Ma sai la cosa più bella? Che si compiono sessant'anni di vita dal movimento Gen con scelte radicali, impegno per l'unità e per la pace. Mi emoziona sapere che anche noi facciamo parte di questa storia e forse ci siete anche voi in queste immagini, che avete scelto di essere Gen. Cosa è stata per voi questa scelta?	Laura : Quelle joie de vous avoir ici avec nous. Je me sens vraiment chez moi, comme quand on feuillette les albums de famille, mais cette fois, la famille est bien plus grande, elle est disséminée dans le monde entier. Mais tu sais ce qu'il y a de plus beau ? C'est que ça fait soixante ans que le Mouvement Gen existe, avec ses choix courageux, son engagement pour l'unité et pour la paix. Cela me touche de savoir que nous aussi nous faisons partie de cette histoire et que vous êtes peut-être là, vous aussi, sur ces images, vous qui avez choisi d'être Gen. Qu'a représenté pour vous ce choix ?
Margaret Karram: Allora Laura, guarda, io posso dire che prima di conoscere i Gen ero una persona molto timida. Mi consideravo una buona cristiana, però dopo che ho conosciuto l'Ideale sono diventata una persona rivoluzionaria, ma nel senso rivoluzionario del Vangelo, con questo desiderio di mettere in pratica le parole di Gesù. Io ho conosciuto quando avevo 14 anni, attraverso dei giovani, mi hanno colpito perché erano così convinti e avevano una meta nella vita. Allora io	Margaret Karram : Eh bien Laura, je peux te dire qu'avant de connaître les Gen, j'étais quelqu'un de très timide. Je pensais être une bonne chrétienne, mais après avoir connu les Gen, je suis devenue une personne révolutionnaire, révolutionnaire au sens évangélique du terme, avec le désir de mettre en pratique les paroles de Jésus. J'ai connu cette vie à 14 ans, grâce à des jeunes qui m'ont touchée parce qu'ils étaient profondément convaincus, et ils avaient un but

dicevo, ma questi qua vogliono vivere per l'unità, per la pace. Volevo anch'io vivere per questo, perché come voi sapete, nella mia terra, una terra che ci sono sempre state le guerre, i conflitti, le divisioni, e allora sembrava che questo fosse l'ideale che cercavo da sempre, no? E con i miei fratelli e sorelle siamo diventati i primi gen della Terra Santa. Allora dovevo cambiare il mio sguardo e vedere l'immagine di Dio in ogni persona, essere la prima ad accogliere, a fare i primi passi. Sentivo come il mio cuore era più largo, mi sembrava che il mondo non avesse confini. Questo mi ha dato una grande libertà, perché sentivo che anche noi, con la nostra storia, con le nostre ferite, abbiamo ancora tanta forza interiore per poter veramente accendere speranza nel mondo.	dans la vie. Alors je me suis dit : « Ces jeunes veulent vivre pour l'unité, pour la paix. » Moi aussi je voulais vivre pour cela, parce que, comme vous le savez, ma terre a toujours été marquée par les guerres, les conflits, les divisions, et j'avais l'impression que c'était l'idéal que j'avais toujours cherché. Avec mes frères et sœurs, nous sommes devenus les premiers Gen de Terre Sainte. Je devais donc changer mon regard et voir le visage de Dieu en chaque personne, être la première à accueillir, à faire le premier pas. Je sentais que mon cœur s'était élargi, j'avais l'impression que le monde n'avait pas de frontières. Cela m'a donné une grande liberté, car je sentais que nous aussi, malgré notre histoire, nos blessures, nous avons encore beaucoup de force intérieure pour pouvoir vraiment semer l'espérance dans le monde.
Laura: Grazie Margaret, e per te (Roberto) come è stata questa scelta?	Laura : Merci Margaret, et pour toi (Roberto), comment a été ce choix ?
<u>Roberto Almada</u> La mia scelta è stata di seguire Gesù anche in un mondo abbastanza diverso da quello di adesso, ad esempio noi avevamo tanto entusiasmo, avevamo alcuni leader come Martin Luther King, io sto parlando degli anni '70. Oggi il mondo è cambiato molto, la ONU, che in quell'epoca sembrava che avrebbe fatto il mondo unito in poco tempo, adesso tu vedi che non ha un potere per fermare le guerre o le disuguaglianze. Per me essere gen è stato trovare una famiglia, trovare l'amicizia dei gen e soprattutto trovare Gesù che ci guidava e col Vangelo ci illuminava la vita e anche ci dava una sensibilità per aiutare gli altri. Questo sguardo lo trovo in voi, lo trovo nei gen che hanno le stesse sfide di voler cambiare il mondo, di voler seguire Gesù, di voler far tra di noi una famiglia.	Roberto Almada : J'ai choisi de suivre Jésus, même si le monde était assez différent de celui d'aujourd'hui. Par exemple, nous étions pleins d'enthousiasme, nous avons des leaders comme Martin Luther King... Je parle des années 70. Aujourd'hui, le monde a beaucoup changé. L'ONU, qui à l'époque semblait pouvoir faire le monde uni en peu de temps, aujourd'hui, comme on peut le constater, n'a pas le pouvoir d'arrêter les guerres ou les inégalités. Pour moi, être Gen, a été trouver une famille, trouver l'amitié avec les Gen et surtout rencontrer Jésus qui nous guidait et qui, par l'Évangile, éclairait notre vie et nous donnait aussi la sensibilité à aider les autres. Ce regard, je le retrouve en vous, je le retrouve chez les Gen, qui rencontrent les mêmes défis : vouloir changer le monde, vouloir suivre Jésus, vouloir créer entre nous une famille
Felix Ricordando anche l'appello che ha fatto Chiara Lubich 60 anni fa a noi Gen e lei ci ha detto: "Giovani di tutto il mondo, unitevi". Crediamo che questo appello sia ancora attuale oggi. Voi cosa ne pensate di questa vocazione originaria? È ancora attuale?	Felix : En pensant aussi à l'appel que Chiara Lubich nous a lancé il y a 60 ans, à nous Gen, quand elle nous a dit : « <i>Jeunes du monde entier, unissez-vous</i> ». Nous sommes convaincus que cet appel est toujours d'actualité aujourd'hui. Et vous, que pensez-vous de cette vocation initiale ? Est-elle toujours d'actualité ?

Margaret Questa vocazione è attualissima, perché oggi più che mai penso che abbiamo bisogno di giovani come voi che hanno questo coraggio di non lasciare che l'odio, le divisioni, la guerra prendano l'ultima parola. Questa chiamata di Chiara non è uno slogan di dire "venite, ci uniamo", è una missione. Poter veramente vivere, essere portatori, oggi più che mai, in un mondo così diviso, che vive la solitudine, portare l'unità e portare la speranza. Perciò penso che Chiara oggi direbbe le stesse parole e direbbe a voi ancora di più: giovani di tutto il mondo, cercate tutti i modi per unirvi, per poter accendere una luce nel buio di questo mondo. E penso che i giovani aspettino questo.	Margaret : Cette vocation est tout à fait d'actualité, car aujourd'hui plus que jamais, je pense que nous avons besoin de jeunes comme vous, qui ont le courage de ne pas laisser la haine, les divisions et la guerre avoir le dernier mot. Cet appel de Chiara n'est pas un simple slogan du genre « venez, unissons-nous », c'est une mission. Pouvoir vraiment vivre, apporter, aujourd'hui plus que jamais, dans un monde si divisé, marqué par la solitude, apporter l'unité et apporter l'espérance. C'est pourquoi je pense que Chiara dirait aujourd'hui les mêmes mots, elle dirait même encore plus à vous : jeunes du monde entier, cherchez tous les moyens de vous unir, pour pouvoir allumer une lumière dans l'obscurité de ce monde. Et je pense que les jeunes attendent cela.
Felix: E tu, Roberto, cosa ne pensi?	Felix : Et toi, Roberto, qu'en penses-tu ?
Roberto La vocazione gen è attualissima, anche perché ci siete voi e perché ci sono i giovani. Noi vediamo la vocazione come fare un qualcosa, vuol dire sposarsi, farsi prete, religioso, focolarino, focolarina. Però la vocazione gen è come una scuola per tutte le altre chiamate. Io mi ricordo che studiavo medicina. E mi son passato, ad esempio, una mattinata ad accompagnare un paziente molto vecchietto per sbrigare alcune cose burocratiche nell'ospedale. E lì ho imparato, per dopo a fare il medico, che era importante la persona. Un'altra cosa: mi ricordo che essendo gen avevamo dei bei rapporti con gli amici e le amiche, onesti e trasparente, molto belli. Dopo sono andato in focolare. E ho imparato, essendo Gen, il rapporto che bisogna avere anche con i compagni nel focolare. Ma allo stesso tempo pensavamo che fosse fondamentale l'unione con Dio. Adesso sono sacerdote, faccio preghiere un po' più lunghe, ma l'intensità dell'unione con Dio è quella dei Gen. Perciò la vocazione Gen è una scuola di tutte le vocazioni. Quando voi scegliete un qualcosa da fare per la vita, stabilmente, non perdetevi mai la vocazione Gen, perché è quella che vi porta ad amare sempre.	Roberto : La vocation Gen est plus que jamais d'actualité, notamment parce que vous existez et parce que les jeunes sont là. On voit souvent la vocation comme une action concrète : se marier, devenir prêtre, religieux, focolarino ou focolarine. Mais la vocation Gen, c'est comme une école pour tous les autres appels. Je me souviens que j'étudiais la médecine. Et il m'est arrivé par exemple, de passer une matinée à accompagner un patient très âgé pour régler quelques formalités administratives à l'hôpital. Et là, j'ai appris, pour mon futur métier de médecin, que c'est la personne qui compte. Autre chose : je me souviens qu'en tant que Gen, nous avions de belles relations avec nos amis, des relations honnêtes et transparentes, vraiment belles. Après, je suis entré au focolare. Et j'ai appris, en tant que Gen, la relation qu'il faut aussi cultiver avec les compagnons du focolare. Mais en même temps, nous pensions que l'union avec Dieu était fondamentale. Maintenant, je suis prêtre, je fais des prières un peu plus longues, mais l'intensité de mon union avec Dieu est celle des Gen. C'est pourquoi la vocation Gen est une école pour toutes les vocations. Quand vous choisissez quelque chose à faire pour toute votre vie, de façon stable, ne perdez jamais de vue la vocation Gen, car c'est elle qui vous conduit à aimer toujours.
Margaret:	Margaret :

Come vedete, al di là della nostra età, noi siamo rimasti nel cuore sempre Gen. Abbiamo nel cuore una grande gioia e grande gratitudine anche per tutte le generazioni che hanno vissuto questi sessant'anni. Penso che l'augurio sia andare avanti e avere questo coraggio di credere che l'unità è possibile, al di là di ogni limite che esiste. Io sono sicura che, anche attraverso tutta la rete dei giovani che ci sono, potete fare cose ancora più grandi. Allora buon sessantesimo e auguri!	Comme vous le voyez, quel que soit notre âge, nous sommes toujours restés « Gen » dans notre cœur. Nous ressentons une grande joie et une immense gratitude envers toutes les générations qui ont vécu ces soixante années. Je pense que ce que nous vous souhaitons, c'est d'aller de l'avant et d'avoir le courage de croire que l'unité est possible, au-delà de toutes les limites qui existent. Je suis sûre que, grâce à tout le réseau de jeunes qui existe, vous pouvez réaliser des choses encore plus grandes. Alors, bon 60^e anniversaire et tous nos vœux !
---	---